



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità



COMUNE DI DIAMANTE
Aoo aofin02
Prot. N. 19676 del 22/10/2018

Lavori di ristrutturazione e completamento del molo ricovero natanti da diporto del Comune di Diamante (CS) e successiva Gestione.

VERBALE DI RIUNIONE

L'anno 2018, il giorno 1 del mese di OTTOBRE, alle ore 12.00, nei locali della "Cittadella Regionale", in Catanzaro, si è svolta la riunione convocata dal Dirigente Generale e Responsabile Unico del Procedimento ing. Luigi Zinno.

Sono presenti:

- la Commissione di collaudo: Ing. Francesco Molinari, Ing. Francesco Gatto, Ing. Sergio Gioia.
- Il Direttore dei Lavori, ing. Raffaele Salatino.
- per l'Alta Sorveglianza: Ing. Antonio Borrelli, Ing. Vincenzo De Caro.
- per la Regione Calabria: Ing. Luigi G. Zinno, Dirigente e R.U.P.

Su indicazione dell'ing. Zinno, verbalizza l'ing. Vincenzo De Caro.

L'ing. Zinno, nell'introdurre la riunione, consegna ai convenuti copia della delibera N. 29 del Consiglio Comunale di Diamante del 30.8.2018 con cui, essenzialmente, si intima alla Regione Calabria e al R.U.P. di prendere atto dell'inadempimento del Concessionario rispetto alle obbligazioni nascenti dai contratti in essere e si richiede la restituzione immediata dell'intera area portuale al Comune di Diamante. Riguardo alla suddetta eventualità, il RUP evidenzia i danni economici che potrebbero insorgere a carico della Stazione Appaltante con la Rescissione del Contratto qualora non siano ben chiari e motivati le inadempienze del Concessionario.

Al contempo l'ing. Zinno dà atto dell'avvenuta ricezione del verbale relativo alla visita di collaudo N.11 sui luoghi di cantiere effettuata dalla Commissione di collaudo in data 26.9.2018.

Dal verbale suddetto risulta che visivamente non è stata rilevata alcuna attività lavorativa e che lo stato dei lavori corrisponde a quello riscontrato nelle precedenti visite di collaudo. Dallo stesso documento si evince che sono tuttora presenti delle imbarcazioni in numero superiore rispetto alla visita precedente, in area interdetta alla navigazione e alla sosta.

In relazione a tutto quanto sopra, il R.U.P., attesa la sostanziale inoperosità del cantiere, chiede che il D.L. voglia pronunciarsi in merito alla eventuale insorgenza di "grave inadempimento" da parte del Concessionario.

Il Direttore dei lavori, ing. Salatino, ritiene che non sussistano allo stato le condizioni per eccepire il "grave inadempimento contrattuale" nei confronti del Concessionario in quanto lo sviluppo dell'attività lavorativa è stato sostanzialmente anche condizionato dai seguenti fattori:

- a) Ritardi da parte dell'Agenzia del Demanio nel perfezionamento delle procedure di sua competenza;
- b) Rilevante lasso di tempo occorso per il rilascio da parte del Comune di Diamante della concessione demaniale marittima suppletiva, con rilascio avvenuto in data 4.6.2018;
- c) Continua presenza abusiva nello specchio d'acqua portuale di numerosi natanti che resistono, ancora oggi, alle ripetute denunce alla Capitaneria di Porto e ai Carabinieri oltre che alla Procura della Repubblica di Paola;
- d) Ripetuti episodi di accesso abusivo da parte di ignoti sull'area di cantiere, previa forzatura degli ingressi ed effrazione della recinzione; si è inoltre avuto anche il taglio delle funi di fissaggio delle boe luminose e non luminose delimitanti lo specchio d'acqua in concessione.

Il D.L., inoltre, ritiene che, a fronte di un motivato riconoscimento da parte della S.A. dei fattori sopraesposti, quali sostenibili motivazioni per la concessione di una proroga del termine per l'ultimazione dei lavori, in aderenza al cronoprogramma da lui proposto in data 9 Luglio 2018, e



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità



COMUNE DI DIAMANTE
Aoo aofin02
Prot. N. 19676 del 22/10/2018

quindi con fissazione del termine di ultimazione al 5 Marzo 2020, il Concessionario potrà dare concretamente impulso alle lavorazioni di contratto. Quanto sopra è suffragato, oltre che da una più volte manifestata volontà in tal senso, anche, e soprattutto, dai passi propedeutici che lo stesso Concessionario sta compiendo, quali la esecuzione dei rilievi a terra e subacquei già in corso, e l'interlocuzione continua, per il tramite della stessa D.L., con la Ditta francese detentrica, con la quale sono state già concordate date possibili per la definizione, a breve, presso la stessa sede di Grenoble, dei termini per la sottoscrizione del contratto per la fornitura dei brevetti per la costruzione in loco dei materiali necessari alla realizzazione delle opere principali del porto (accropodi ed ecopodi). Pertanto, il D.L. valuta che tale espletamento, al quale è legato anche un consistente impegno economico, sia immediato che successivo in relazione alle quantità di "pezzi" prodotti, possa costituire, con la sottoscrizione entro circa trenta giorni dall'accettazione del suddetto cronoprogramma, e ulteriori novanta giorni necessari per la costruzione delle casseforme brevettate e l'avvio della costruzione dei primi manufatti, una concreta riprova della positiva volontà del Concessionario a proseguire utilmente l'appalto. In mancanza di tali accadimenti, lo stesso D.L., a quel momento, darà atto della insorgenza del "grave inadempimento" contrattuale.

L'ing. Molinari, a nome della Commissione di Collaudo di cui è presidente, nel condividere le preoccupazioni manifestate dal RUP, alla luce anche della documentazione acquisita da parte del Concessionario nel corso della recente visita di collaudo n.11, ritiene ragionevole la proposta del D.L. sulla opportunità di verificare, nel termine indicato dallo stesso DL, la positiva volontà del Concessionario che si sostanzia nella sottoscrizione del contratto di fornitura menzionato dal D.L., oltre ovviamente alla verifica degli altri impegni fissati nel cronoprogramma sopra richiamato.

L'Organo di Collaudo unitamente ai presenti dell'Alta Sorveglianza, ing. Borrelli e ing. De Caro, concorda con il RUP sulle possibili conseguenze negative per la S.A. qualora si dovesse procedere ad una "rescissione contrattuale" non conforme alle procedure del dlgs 163/06 ovvero non suffragata da una relazione particolareggiata del D.L. sulle "gravi inadempienze" corredata anche da documenti attestanti le contestazioni mosse al Concessionario.

L'ing. Zinno, alla luce di quanto suddetto ritiene, pertanto, di dovere acquisire in atti una formale "Relazione Particolareggiata" del Direttore dei Lavori sugli adempimenti/inadempimenti del Concessionario alle obbligazioni di contratto, così da poter meglio dettagliare, attraverso successiva propria relazione, all'Amministrazione di appartenenza sulle possibili implicazioni che si determinerebbero con la Rescissione immediata del Contratto, così come richiesto dall'Amministrazione comunale.

La riunione si è chiusa alle ore 13,30

Il presente verbale, redatto e inviato preliminarmente per la necessaria condivisione ai partecipanti, viene chiuso in data odierna, a seguito del recepimento delle modifiche/integrazioni pervenute e, pertanto, è considerato condiviso e sottoscritto da tutti i partecipanti.

Catanzaro 1.10.2018

Ing. Francesco Molinari: Firmato

Ing. Francesco Gatto: Firmato

Ing. Sergio Gioia: Firmato

Ing. Raffaele Salatino: Firmato

Ing. Antonio Borrelli: Firmato

Ing. Vincenzo De Caro: Firmato

Ing. Luigi G. Zinno: Firmato